

ultime

l'Unità notizie

UNA DICHIARAZIONE CINESE SUGLI AVVENIMENTI DI LASSA

E' fallita nel Tibet la rivolta preparata dai grandi feudatari

Sciolto il governo locale che aveva sostenuto la ribellione per difendere i vecchi privilegi - Il Panchen Lama presidente del nuovo comitato per l'autonomia, poiché il Dalai Lama è prigioniero dei ribelli

PECHINO, 28. — L'agenzia Nuova Cina ha diffuso oggi a Pechino un comunicato, contenente dettagliate informazioni sugli ultimi avvenimenti e sulla situazione attuale nel Tibet.

In questa regione, riferisce il comunicato, elementi del governo locale e del «Comitato promotore della regione autonoma del Tibet», insieme con gruppi feudali reazionari e con l'appoggio dell'imperialismo hanno organizzato una rivolta contro l'Esercito popolare cinese, rivolta che è attualmente in fase di liquidazione. I ribelli, il cui obiettivo è quello di annullare gli accordi del 1951 per la liberazione pacifica del Tibet, si sono impadroniti del Dalai Lama, capo religioso del paese, nonché presidente del «Comitato promotore», e lo tengono prigioniero. In seguito a ciò, il Consiglio di Stato della Repubblica popolare cinese ha disposto oggi lo scioglimento del governo locale e ne ha trasferito le funzioni e i poteri al «Comitato promotore», riorganizzato provvisoriamente sotto la guida del suo vice-presidente, Panchen Erdini Chuni-Gelzang.

Il comunicato di Nuova Cina ricorda brevemente il quadro geografico, storico e sociale del Tibet, che si è sviluppata la ribellione. Il Tibet, vasta regione che si estende su poco più di un milione di chilometri quadrati al centro dell'Asia ed ha una popolazione di un milione e 200 mila persone, si è liberato nel maggio 1951 dall'influenza imperialista e si è ricondotto alla madre patria cinese attraverso un pacifico accordo intervenuto tra le autorità locali e il governo di Pechino. In base all'accordo, il popolo tibetano ha ottenuto l'autonomia regionale, sotto la direzione del governo popolare centrale. Il sistema politico esistente, di tipo teocratico e feudale, è rimasto immutato. Si è convenuto che il compito di realizzare le indispensabili riforme spettasse al governo locale, senza interferenze da parte del governo centrale.

Negli anni seguenti alla liberazione pacifica dall'influenza imperialista, riferisce Nuova Cina, il governo centrale si è rigorosamente attenuto a questi accordi. Dall'altra parte, la situazione tibetana si è andata rapidamente evolvendo. Attualmente, esiste già nel Tibet una classe operaia che aspira decisamente all'emancipazione, e negli strati medi e superiori della popolazione, vaste masse di elementi patriottici progressisti premurosi per l'implementazione delle riforme. Gli elementi reazionari del governo locale, appoggiati dai grandi proprietari feudali, hanno invece sabotato l'esecuzione del programma previsto dagli accordi del 1951, e, in particolare, dei due compiti più importanti: la riorganizzazione dell'esercito e la trasformazione del sistema sociale, con l'abolizione dei servizi della gleba. Essi interpretano come un segno di debolezza l'atteggiamento di Pechino, che, dinnanzi alle loro trasversazioni, aveva accennato, alla fine del 1956, a sospese di sei anni, cioè per il periodo del secondo piano quinquennale, l'attuazione degli accordi e la costituzione della regione autonoma. Passarono, quindi, a organizzare su vasta

scala il banditismo e a fomentare continui scontri con la Repubblica popolare. Nel 1958, essi stabilirono collegamenti e cominciarono a ricevere rifornimenti dall'estero.

L'attuale ribellione armata, prosegue Nuova Cina, ha avuto inizio il 10 marzo, giorno in cui il Dalai Lama avrebbe dovuto assistere ad uno spettacolo teatrale nell'Auditorium dell'Esercito popolare. I ribelli diffusero la falsa voce che il capo spirituale dei tibetani era stato arrestato per ordine del governo di Pechino e, servendosi di questo pretesto, diedero il via alla loro offensiva. Essi s'impadronirono della persona del Dalai Lama, neccero Kamtshing Namgyal, funzionario del «Comitato promotore della regione autonoma del Tibet», che si era opposto ai loro piani, e fecero Sambo Tsongon-tensun, vice-comandante tibetano della zona militare del Tibet, nonché membro del governo locale, e altri. I rivoltosi si impadronirono altresì del quartier generale della zona militare del Tibet e degli uffici del governo di Lassa.

Il 19 marzo, numerosi attacchi furono lanciati contro la guarnigione dell'Esercito popolare. Le unità popolari, tuttavia, reagirono, contrattaccarono il 20 marzo e il 22 marzo spazzarono via completamente i ribelli da Lassa.

Il comunicato di Nuova Cina si sofferma a questo punto sulle responsabilità degli elementi reazionari del governo locale. Quest'ultimo, chiamato in tibetano *kashag*, è composto di sei membri in tibetano, cinese, dei sei, due — il più citato Sambo Tsongon-tensun, ferito dai ribelli, e Ngapo Ngungang Jienne — sono elementi patriottici. Uno degli altri, Yutse Gasedong, aveva già tradito nel 1957, fuggendo a Kalmuk, dove si trovava al centro dirigente delle attività ostili. Gli altri tre — Surkong, Genseng-galei, Nensia Tubten Tarpa e Hiska Jimgedorje (Seisan) — si sono schierati apertamente con

la ribellione in occasione degli avvenimenti prima riferiti. Il governo di Pechino ha tentato, fino all'ultimo, di raggiungere una sistemazione pacifica. Il suo rappresentante nel Tibet ricevette infatti, dopo il 10 marzo, una comunicazione del Dalai Lama, il quale faceva sapere di trovarsi nelle mani dei reazionari e prometteva di fare ogni sforzo per combattere contro l'azione sovversiva del gruppo reazionario. A questa comunicazione, egli rispose esprimendo simpatia per l'atteggiamento del Dalai Lama e la sua speranza che il governo locale avrebbe fatto tutto il possibile per la liberazione pacifica.

Alle ore 10 antimeridiane del 20 marzo, come si è detto, le truppe della «zona militare del Tibet» dell'Esercito popolare cinese ricevettero l'ordine di eseguire

un'azione punitiva contro i ribelli. Con l'aiuto dei monaci, dei Lama patriotti e di patriotti di ogni strato sociale, essi impegnarono in combattimento i ribelli a Lassa. Alcuni resoconti preliminari indicano che il 23 marzo oltre quattrocento ribelli furono presi prigionieri e 8000 paroli armi di vari tipi, altrettanti mitragliatrici, leggere e pesanti, ventisei mortai da 80 mm, sei cannoni da montagna e dieci milioni di proiettili furono catturati. Numerosi gruppi ribelli, accerchiati, si sono arresi. Attualmente le unità popolari stanno completando i gruppi ribelli superstiti in diverse zone del Tibet. Essi controllano saldamente importanti città e zone fra cui Ari, ad ovest di Lassa; Gyantse, Phari, Yatung, a sud-ovest di Lassa; Damsicun e Nantekia, a nord, ecc.

L'enorme maggioranza della popolazione locale collabora con loro. In base agli ordini emanati oggi dal Consiglio di Stato in alcune località, le unità dell'Esercito popolare hanno assunto il controllo militare, nell'intento di facilitare una mobilitazione popolare di massa contro le attività della quale si calcola partecipino circa ventimila persone. Nei loro compiti essi si attengono rigorosamente al principio di punire i criminali, non punire coloro che hanno seguito la ribellione perché ingannati o intimoriti, premiare i patrioti. Non appena donati completamente, la rivolta verrà amministrata localmente da organi amministrativi locali di ogni grado della regione autonoma, i quali si costituiranno gradualmente al controllo militare ed esercitano le loro funzioni.

DELITTO DELLA MALAVITA DI SOHO A PICCADILLY

Un giovane ucciso a coltellate mentre parla con una mondana

La vittima veniva percossa e ferita mortalmente da due sconosciuti probabilmente protettori della donna

LONDRA, 28. — Gli agenti di Scotland Yard, sotto la direzione del sovrintendente Jack Mannings, hanno interrogato alcuni «passeggiatori» di Piccadilly nel tentativo di scoprire una pista che li conduca all'arresto dell'assassino del ventiseienne John Osborne.

Il delitto è stato compiuto sotto le rutilanti luci al neon della piazza (secondo gli

investigatori) nel corso di una passeggiata notturna. Il delitto è stato compiuto sotto le rutilanti luci al neon della piazza (secondo gli

investigatori) nel corso di una passeggiata notturna. Il delitto è stato compiuto sotto le rutilanti luci al neon della piazza (secondo gli

Samuele Spazio si allena



BASE AEREA DI RANDOLPH. — Il centro medico dell'aviazione americana sta allestendo alcune settimane per un lavoro di ricerca delle condizioni in cui troveranno i piloti che dovranno affrontare i viaggi spaziali. Ecco Sam Spazio (Samuele Spazio), una delle scimmie che vengono attualmente addestrate su un modello di seggiolino per piloti di astronave all'interno di un esperimento. La scimmia ha una specie di camicia sulla quale è scritto «Sam Spazio» ed è legata per mezzo di cinghie. Avrà a lei la speciale ricerca che le viene infusa in testa durante gli esperimenti.

Suicida a Hollywood l'attore Grant Withers

Si rese famoso tanti anni fa per essere fuggito con Loretta Young allora diciassettenne

HOLLYWOOD, 28. — L'attore Grant Withers, di 55 anni, è stato trovato morto nel suo letto. Pare si sia suicidato ingerendo una forte dose di sonnifero.

In un biglietto chiede perdono agli amici per il suo gesto. Withers, quando Loretta Young aveva 17 anni, fuggì con lei a Yuma nell'Arizona per sposarla. Al ritorno però aveva trovato la madre della ragazza che aveva fatto immediatamente annullare il matrimonio della figlia, minore di età.

L'attore aveva sposato e divorziato cinque volte. Nel '54 rischiò la morte per aver ingerito una dose eccessiva di un farmaco per il trattamento dell'ulcera.

U. S. A.

Scoperto un nuovo potente antibiotico

NEW YORK, 28. — Un nuovo potente battericida in grado di distruggere i batteri resistenti agli antibiotici che si sviluppano nelle corse dispendiose e ricche di effetti collaterali di un gruppo di ricercatori del Medical Center dell'Università di Columbia, diretto dal dottor Perry Hudson.

S. tratta di una soluzione chiamata «Pernexone» il cui elemento attivo è l'antibiotico «pernaxone» che, come il metacrina, ha la caratteristica di distruggere una vasta gamma di batteri resistenti ai comuni antibiotici.

A LONDRA SERMONE PASQUALE CON «ROCK AND ROLL»

LONDRA, 28. — Il reverendo Geoffrey Beaumont, in base al principio che «la religione è la religione in qualunque sede», ha tenuto il suo sermone del venerdì santo, in una birreria con accompagnamento di musica jazz.

«Questo è il modo in cui si porta il messaggio di Pasqua a chi non frequenta la chiesa», ha dichiarato il pastore, e insieme a circa 150 giovani ha tenuto un servizio di preghiera e di canti. Il pastore ha intonato gli inni sacri al ritmo di un «rock'n'roll».

Passato al piano, con accompagnamento della orchestra jazz, il reverendo ha poi dato il suo alle danze, cui egli stesso ha partecipato, al braccio di una brunetta.

Rapina a Los Angeles con la nitroglicerina

Un biglietto alla cassiera: o mi date 10 mila dollari o la banca salta in aria

SAN FRANCISCO, 28. — Un bandito ha commesso una audace rapina in una banca di San Francisco.

Lo sconosciuto, in macchina, ha fatto saltare in aria la banca con una carica di nitroglicerina, ha costretto la cassiera a consegnargli una camicia di 6 milioni e duecentomila lire. Il ladro si era presentato allo sportello della cassiera, con un biglietto in mano sul quale era scritta la parola «nitroglicerina». Il bandito, che aveva nascosto in una tasca il biglietto, ha costretto la cassiera a consegnargli una camicia di 6 milioni e duecentomila lire.

Il bandito, che aveva nascosto in una tasca il biglietto, ha costretto la cassiera a consegnargli una camicia di 6 milioni e duecentomila lire.

ARGENTINA

Il 3 aprile sciopero generale

BUENOS AIRES, 28. — I sindacati argentini hanno deciso di sciopero generale per il 3 aprile. Lo sciopero è stato organizzato da una coalizione di sindacati che include la confederazione dei metallurgici, la confederazione dei chimici, la confederazione dei costruttori, la confederazione dei trasporti, la confederazione dei petrolieri, la confederazione dei ferrovieri, la confederazione dei marinai, la confederazione dei postali, la confederazione dei telegrafisti, la confederazione dei telefonisti, la confederazione dei radiofonisti, la confederazione dei cinematografisti, la confederazione dei giornalisti, la confederazione dei professori, la confederazione dei medici, la confederazione degli avvocati, la confederazione dei notai, la confederazione dei magistrati, la confederazione dei funzionari pubblici, la confederazione dei dipendenti statali, la confederazione dei dipendenti comunali, la confederazione dei dipendenti privati, la confederazione dei lavoratori agricoli, la confederazione dei lavoratori industriali, la confederazione dei lavoratori del commercio, la confederazione dei lavoratori del servizio, la confederazione dei lavoratori della cultura, la confederazione dei lavoratori della scienza, la confederazione dei lavoratori della tecnica, la confederazione dei lavoratori della medicina, la confederazione dei lavoratori della farmacia, la confederazione dei lavoratori della chimica, la confederazione dei lavoratori della fisica, la confederazione dei lavoratori della matematica, la confederazione dei lavoratori della biologia, la confederazione dei lavoratori della geologia, la confederazione dei lavoratori della storia, la confederazione dei lavoratori della filosofia, la confederazione dei lavoratori della letteratura, la confederazione dei lavoratori della arte, la confederazione dei lavoratori della musica, la confederazione dei lavoratori della danza, la confederazione dei lavoratori dello sport, la confederazione dei lavoratori del cinema, la confederazione dei lavoratori del teatro, la confederazione dei lavoratori della televisione, la confederazione dei lavoratori della radio, la confederazione dei lavoratori della stampa, la confederazione dei lavoratori dell'editoria, la confederazione dei lavoratori della pubblicità, la confederazione dei lavoratori della moda, la confederazione dei lavoratori della bellezza, la confederazione dei lavoratori della moda, la confederazione dei lavoratori della bellezza, la confederazione dei lavoratori della moda, la confederazione dei lavoratori della bellezza.

Dalla prima pagina

MOSCA

zioni culturali anglo-sovietiche. Da parte sua, Mayhew ha sottolineato l'importanza degli attuali accordi, che nel 1961 porteranno a mille gli studenti sovietici che studieranno in Inghilterra a condizioni di reciprocità.

Gli accordi firmati oggi raddoppiano la quantità degli scambi contenuti negli accordi firmati tre anni fa. Essi prevedono scambi di professori, rettori, studenti, scambi fra la Società reale scientifica e l'Accademia delle scienze, scambi di specialisti agricoli e tecnici sulla base di delegazioni. Nel settore artistico sono state stabilite mostre di libri sovietici a Londra e inglesi a Mosca, festival di film, una mostra d'arte inglese in Unione Sovietica, la visita in Gran Bretagna dei direttori di musei sovietici, lo scambio di complessi di danze, circhi, schi, orchestre e compagnie teatrali di primo piano.

Enalotto

1. BARI X
2. CAGLIARI 1
3. FIRENZE X
4. GENOVA 2
5. MILANO X
6. NAPOLI 2
7. PALERMO X
8. ROMA 2
9. TORINO 1
10. VENEZIA X
11. NAPOLI 2
12. ROMA 1

PELLA

La cerimonia celebrativa del decennale dell'organizzazione e del successivo colloquio tra i ministri degli Esteri, l'unico che la politica estera italiana esecuta una scappata alla milizia, anzi al periodo frammentario della sua azione europea, quando di far valere nei confronti dell'Inghilterra, e marcialmente anche della Francia e della Germania, il suo stretto legame con gli USA. Su questa linea, del resto, insistono i comitati governativi alla relazione Segni. Il Popolo nega che il governo italiano sia contrario alla Conferenza al vertice, ma afferma che esso preferisce le consultazioni permanenti, e ne ha poi la divisione tra gli occidentali e la subordinazione dell'Italia a De Gaulle (ma non fa parola di Adenauer), e si ritiene soddisfatto perché «autorevoli rappresentanti del Parlamento americano a una non quel tanto a quanto si sul loro espresse il parere che l'Italia potrebbe partecipare all'incontro al vertice».

Dopo cinque mesi di esitazioni, è stato finalmente annunciato che la commissione Carli andrà in Egitto a fine aprile, per concludere nei dettagli l'accordo di commercio. La cosa è naturalmente in dipendenza degli sperati sviluppi negativi della politica del Cairo.

«Sinistra europea»

Il compagno Nenni risponde oggi sull'«Unità» allo scritto di Foccarti sulla «sinistra europea». Egli comincia con l'affermare che è giusto dire che l'Europa è in ritardo di almeno una rivoluzione, e che la sinistra non comunista ha una prospettiva solo se affronta le riforme di struttura necessarie e non respinge le «forze reattive» che si muovono nella stessa sua direzione. Ma secondo Nenni, il problema dei rapporti coi comunisti si pone solo in Francia e in Italia. Per il resto, anche per la Germania occidentale e perfino per una Germania unita, Nenni ripone le sue speranze nella socialdemocrazia, affermando che il «Labour Party» è tanto forte da imporre la sua politica estera persino ai conservatori e che i socialdemocratici tedeschi sono i soli a volere una unificazione pacifica. Questi giudizi si accorgono tuttavia, nell'articolo, a una tesi di fondo che esclude qualsiasi rapporto con l'Europa socialista e col mondo socialista. Nenni sembra con ciò cristallizzare la divisione dell'Europa e ignorare che le posizioni della socialdemocrazia europea possono aver oggi aspetti positivi in quanto cominciano ad impostare finalmente proprio questi rapporti e a porre la questione di classe al campo imperialista.

Da questa concezione provinciale della realtà europea e mondiale e dai comuni giudizi contro la democrazia dei Paesi socialisti, discende anche la posizione di Nenni sui problemi della Francia e dell'Italia. In questi Paesi, egli scrive, il rapporto tra «sinistra socialista democratica» e comunisti si pone «nel settore di massa e sindacale», favorendo lo slancio unitario delle rivendicazioni dei lavoratori, mentre «nel settore parlamentare, o dove, come in Francia fino al 13 maggio di un anno fa, i socialisti erano alla direzione politica dello Stato, il problema per i comunisti (ove essi tengano conto della situazione reale) non si pone in termini di alleanza o di fronte-slabene di appoggio all'esterno». Beninteso, quando i socialisti abbiano la «capacità di esprimere la totalità degli interessi dei lavoratori».

È questo un modo curioso di porre le questioni dell'alleanza e dell'unità di classe, pretendendo non più soltanto ad un leadership, ma addirittura a un monopolio della rappresentanza politica, anche quando si è minoranza del movimento. In questa linea, persino fatti di grande rilievo per la democrazia europea, come la recente avanzata comunista in Francia, che ha riaperto la possibilità di una sconfitta del fascismo, finiscono con l'apparire a Nenni insignificanti, perché «afferma» — il PCF ha ritrovato la propria forza elettorale, ma non

ANNUNCI ECONOMICI

21) RAPPRESENTANTI E PIACI...
V.A. APPROFITTA Grandioso vendita mobili tutto stile Canto e produzione locale. Piazzi alla Sordani. Massime facilitazioni pagamenti. Sana Generale Milano via Chiara 236 Napoli.

22) CAPITALI SOC. L. 12
PRESTITI IN GIORNATA a funzionari, impiegati, professionisti possidenti - AUTOSOVVENZIONI supervalutando, lungissime in facilitazioni - Piazza COLA RENZO 80-A (LIME - 21139)

23) CAPITALI SOC. L. 12
PRESTITI IN GIORNATA a funzionari, impiegati, professionisti possidenti - AUTOSOVVENZIONI supervalutando, lungissime in facilitazioni - Piazza COLA RENZO 80-A (LIME - 21139)

24) CAPITALI SOC. L. 12
PRESTITI IN GIORNATA a funzionari, impiegati, professionisti possidenti - AUTOSOVVENZIONI supervalutando, lungissime in facilitazioni - Piazza COLA RENZO 80-A (LIME - 21139)

25) CAPITALI SOC. L. 12
PRESTITI IN GIORNATA a funzionari, impiegati, professionisti possidenti - AUTOSOVVENZIONI supervalutando, lungissime in facilitazioni - Piazza COLA RENZO 80-A (LIME - 21139)

26) CAPITALI SOC. L. 12
PRESTITI IN GIORNATA a funzionari, impiegati, professionisti possidenti - AUTOSOVVENZIONI supervalutando, lungissime in facilitazioni - Piazza COLA RENZO 80-A (LIME - 21139)

27) CAPITALI SOC. L. 12
PRESTITI IN GIORNATA a funzionari, impiegati, professionisti possidenti - AUTOSOVVENZIONI supervalutando, lungissime in facilitazioni - Piazza COLA RENZO 80-A (LIME - 21139)

28) CAPITALI SOC. L. 12
PRESTITI IN GIORNATA a funzionari, impiegati, professionisti possidenti - AUTOSOVVENZIONI supervalutando, lungissime in facilitazioni - Piazza COLA RENZO 80-A (LIME - 21139)

29) CAPITALI SOC. L. 12
PRESTITI IN GIORNATA a funzionari, impiegati, professionisti possidenti - AUTOSOVVENZIONI supervalutando, lungissime in facilitazioni - Piazza COLA RENZO 80-A (LIME - 21139)

30) CAPITALI SOC. L. 12
PRESTITI IN GIORNATA a funzionari, impiegati, professionisti possidenti - AUTOSOVVENZIONI supervalutando, lungissime in facilitazioni - Piazza COLA RENZO 80-A (LIME - 21139)

31) CAPITALI SOC. L. 12
PRESTITI IN GIORNATA a funzionari, impiegati, professionisti possidenti - AUTOSOVVENZIONI supervalutando, lungissime in facilitazioni - Piazza COLA RENZO 80-A (LIME - 21139)

32) CAPITALI SOC. L. 12
PRESTITI IN GIORNATA a funzionari, impiegati, professionisti possidenti - AUTOSOVVENZIONI supervalutando, lungissime in facilitazioni - Piazza COLA RENZO 80-A (LIME - 21139)

33) CAPITALI SOC. L. 12
PRESTITI IN GIORNATA a funzionari, impiegati, professionisti possidenti - AUTOSOVVENZIONI supervalutando, lungissime in facilitazioni - Piazza COLA RENZO 80-A (LIME - 21139)

34) CAPITALI SOC. L. 12
PRESTITI IN GIORNATA a funzionari, impiegati, professionisti possidenti - AUTOSOVVENZIONI supervalutando, lungissime in facilitazioni - Piazza COLA RENZO 80-A (LIME - 21139)

35) CAPITALI SOC. L. 12
PRESTITI IN GIORNATA a funzionari, impiegati, professionisti possidenti - AUTOSOVVENZIONI supervalutando, lungissime in facilitazioni - Piazza COLA RENZO 80-A (LIME - 21139)

36) CAPITALI SOC. L. 12
PRESTITI IN GIORNATA a funzionari, impiegati, professionisti possidenti - AUTOSOVVENZIONI supervalutando, lungissime in facilitazioni - Piazza COLA RENZO 80-A (LIME - 21139)

37) CAPITALI SOC. L. 12
PRESTITI IN GIORNATA a funzionari, impiegati, professionisti possidenti - AUTOSOVVENZIONI supervalutando, lungissime in facilitazioni - Piazza COLA RENZO 80-A (LIME - 21139)

38) CAPITALI SOC. L. 12
PRESTITI IN GIORNATA a funzionari, impiegati, professionisti possidenti - AUTOSOVVENZIONI supervalutando, lungissime in facilitazioni - Piazza COLA RENZO 80-A (LIME - 21139)

39) CAPITALI SOC. L. 12
PRESTITI IN GIORNATA a funzionari, impiegati, professionisti possidenti - AUTOSOVVENZIONI supervalutando, lungissime in facilitazioni - Piazza COLA RENZO 80-A (LIME - 21139)

40) CAPITALI SOC. L. 12
PRESTITI IN GIORNATA a funzionari, impiegati, professionisti possidenti - AUTOSOVVENZIONI supervalutando, lungissime in facilitazioni - Piazza COLA RENZO 80-A (LIME - 21139)

41) CAPITALI SOC. L. 12
PRESTITI IN GIORNATA a funzionari, impiegati, professionisti possidenti - AUTOSOVVENZIONI supervalutando, lungissime in facilitazioni - Piazza COLA RENZO 80-A (LIME - 21139)

42) CAPITALI SOC. L. 12
PRESTITI IN GIORNATA a funzionari, impiegati, professionisti possidenti - AUTOSOVVENZIONI supervalutando, lungissime in facilitazioni - Piazza COLA RENZO 80-A (LIME - 21139)

43) CAPITALI SOC. L. 12
PRESTITI IN GIORNATA a funzionari, impiegati, professionisti possidenti - AUTOSOVVENZIONI supervalutando, lungissime in facilitazioni - Piazza COLA RENZO 80-A (LIME - 21139)

44) CAPITALI SOC. L. 12
PRESTITI IN GIORNATA a funzionari, impiegati, professionisti possidenti - AUTOSOVVENZIONI supervalutando, lungissime in facilitazioni - Piazza COLA RENZO 80-A (LIME - 21139)

45) CAPITALI SOC. L. 12
PRESTITI IN GIORNATA a funzionari, impiegati, professionisti possidenti - AUTOSOVVENZIONI supervalutando, lungissime in facilitazioni - Piazza COLA RENZO 80-A (LIME - 21139)

46) CAPITALI SOC. L. 12
PRESTITI IN GIORNATA a funzionari, impiegati, professionisti possidenti - AUTOSOVVENZIONI supervalutando, lungissime in facilitazioni - Piazza COLA RENZO 80-A (LIME - 21139)

47) CAPITALI SOC. L. 12
PRESTITI IN GIORNATA a funzionari, impiegati, professionisti possidenti - AUTOSOVVENZIONI supervalutando, lungissime in facilitazioni - Piazza COLA RENZO 80-A (LIME - 21139)

48) CAPITALI SOC. L. 12
PRESTITI IN GIORNATA a funzionari, impiegati, professionisti possidenti - AUTOSOVVENZIONI supervalutando, lungissime in facilitazioni - Piazza COLA RENZO 80-A (LIME - 21139)

49) CAPITALI SOC. L. 12
PRESTITI IN GIORNATA a funzionari, impiegati, professionisti possidenti - AUTOSOVVENZIONI supervalutando, lungissime in facilitazioni - Piazza COLA RENZO 80-A (LIME - 21139)

50) CAPITALI SOC. L. 12
PRESTITI IN GIORNATA a funzionari, impiegati, professionisti possidenti - AUTOSOVVENZIONI supervalutando, lungissime in facilitazioni - Piazza COLA RENZO 80-A (LIME - 21139)

51) CAPITALI SOC. L. 12
PRESTITI IN GIORNATA a funzionari, impiegati, professionisti possidenti - AUTOSOVVENZIONI supervalutando, lungissime in facilitazioni - Piazza COLA RENZO 80-A (LIME - 21139)

52) CAPITALI SOC. L. 12
PRESTITI IN GIORNATA a funzionari, impiegati, professionisti possidenti - AUTOSOVVENZIONI supervalutando, lungissime in facilitazioni - Piazza COLA RENZO 80-A (LIME - 21139)